

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
POZZALLO

ORDINANZA N. 47/99

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Pozzallo:

VISTA: la concessione demaniale marittima n.291/91 rilasciata all'A.S.I. di Ragusa, dal Capo del Compartimento Marittimo di Siracusa, al fine di realizzare una condotta sottomarina per lo smaltimento delle acque reflue provenienti dal depuratore di contrada Maganuco, nel Comune di Modica, e da ultimo rinnovata con concessione n. 117/99 in data 06.10.1999.

VISTA: l'istanza avanzata in data 02.08.1999 dall'Impresa A.R. Costruzioni, con sede in Avezzano (AQ), appaltatrice dei lavori in parola, ed intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori di prolungamento della condotta sottomarina asservita all'impianto di depurazione di cui sopra con l'impiego di mezzi terrestri e nautici di cui all'elenco allegato all'istanza di che trattasi;

CONSIDERATA: la necessita' di disciplinare la navigazione nello specchio acqueo interessato ai lavori di ripristino della parte terminale della condotta, allo scopo di prevenire eventuali incidenti a persone e/o cose, nonche' di assicurare il regolare svolgimento dei lavori;

VISTI: gli artt.17, 30, e 81 del Codice della Navigazione e l'art.59 del relativo regolamento di attuazione

RENDE NOTO

che dalla data odierna l'Impresa A.R. Costruzioni, in premessa citata, effettuerà i lavori di prolungamento della condotta sottomarina del Depuratore di contrada Maganuco, nel territorio del Comune di Modica, nella fascia di arenile prospiciente il punto di atterraggio della condotta e lungo la stessa, fino al punto a mare avente coordinate geografiche LAT. 36° 41'.55 Nord e LON. 014° 48'.90 Est.

I suddetti lavori saranno eseguiti con l'impiego dei seguenti mezzi nautici:

- R/re SILM 3°, TSL 125, iscritto al nr. 1680 di Napoli;
- Pontone DINOSAURO, TSL 372, iscritto al nr.2363 di Salerno;
- Unità minori di supporto;

Le suddette unità saranno da considerarsi "Nave con difficoltà di manovra" ai sensi della regola 3 del vigente Regolamento Internazionale per prevenire gli abbondi in mare, ed alzeranno a riva i segnali prescritti.



ORDINA

ART.1- A decorrere dalla data odierna e sino a revoca della presente ordinanza, presumibilmente entro il 30 Gennaio 2000, lo specchio acqueo per mezzo miglio su ciascun lato della condotta, è interdetto alla navigazione marittima, alla sosta dei natanti che non abbiano attinenza con lo svolgimento dei lavori, alla pesca, anche subacquea, alla balneazione e ad ogni altra attività che presupponga la permanenza ed il transito di navi e natanti all'interno di essa.

Il tratto di spiaggia per 200 metri a levante ed a ponente del punto di atterraggio della condotta è interdetto al transito ed alla sosta di persone e mezzi non espressamente impegnati nell'esecuzione dei lavori.

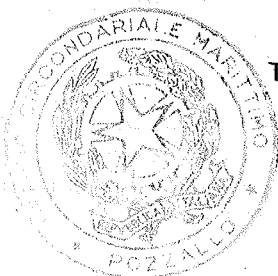
Le zone di cui sopra sono evidenziate nell'allegato stralcio della carta nautica II. 20, che fa parte integrante della presente Ordinanza.

ART.2- Tutte le unità in transito nelle immediate vicinanze della zona di mare di che trattasi, devono procedere con la massima cautela mantenendosi ad una distanza di sicurezza di almeno 200 metri dal natante sopra indicato, osservando scrupolosamente le norme previste dal "Regolamento per prevenire gli Abbondi in mare" e prestando la massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero essere fatte da bordo del mezzo nautico impegnato nei lavori;

ART.3- I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, ove il fatto non costituisca un più grave reato, ai sensi degli artt.1164, 1218 e 1231 del Codice della Navigazione e saranno ritenuti responsabili per danni a persone e/o cose in conseguenza della propria inadempienza;

ART.4- E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Pozzallo, li: 14.10.1999



IL COMANDANTE
TENENTE DI VASCELLO (CP)
Daniele DI GUARDO

D' ORDINE

AIUTANTE NP.
Angelo DECEMA